



LICEO STATALE "QUINTO ORAZIO FLACCO"
LICEO CLASSICO DI ORDINAMENTO
LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE

Via Pizzoli, 58b – 70132 Bari

C.F. 80013640729

Sito web: www.liceoflaccobari.gov.it-email: bapc13000v@istruzione.it
pec:bapc13000v@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO
Anno Scolastico 2024-2025

Documento del Consiglio di Classe

Art. 5, c. 2, D.P.R. 23 Luglio 1998, n. 323

Art. 17, c. 1, Dlgs 16 maggio 2017, n. 62

Classe V sez. B

Indirizzo:
orientamento

INDICE	
1.	Presentazione della classe
1.1	Composizione del Consiglio di Classe e firme dei componenti
1.2	Quadro orario del Liceo classico ordinamento
1.3	Composizione del Consiglio di Classe nel triennio liceale
1.4	Profilo della classe
2.	Progetto educativo e didattico
2.1	Finalità educative
2.2	Obiettivi cognitivi comuni
2.3	Obiettivi cognitivi dell'area umanistica
2.4	Obiettivi cognitivi dell'area scientifica e psicomotoria
2.5	Metodologie e strumenti: caratteri comuni
2.6	Metodologia CLIL
2.7	Nuclei tematici sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di classe
2.8	Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica (L. n. 92/2019)
2.9	Attività del Curricolo dell'Orientamento (D.M. n. 328/2022; D.M. n. 183/2024)
2.10	Percorsi triennali per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO
2.11	Verifiche e valutazione
	Tabella di valutazione
	Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento (L. n. 150/2024)
	Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
	Criteri per il riconoscimento del credito formativo
3.	Attività didattiche propedeutiche agli Esami di Stato
3.1	Prove INVALSI
3.2	Attività didattiche propedeutiche al colloquio
Allegato n. 1	
Griglie di valutazione proposte dal Consiglio di Classe per la prima, la seconda prova scritta e il colloquio d'esame (Allegato A – O.M. Esame di Stato)	
Allegato n. 2	
PROGRAMMI DISCIPLINARI	
Religione	
Lingua e letteratura italiana	
Lingua e cultura latina	
Lingua e cultura greca	
Lingua e cultura straniera: Inglese	
Storia	
Filosofia	
Matematica	
Fisica	
Scienze naturali	
Storia dell'Arte	
Scienze motorie e sportive	

1. Presentazione della classe

1.1. Composizione del Consiglio di Classe e firme dei componenti

Cognome e Nome	Disciplina/e	Firma
omissis	Religione Cattolica	
omissis	Lingua e letteratura italiana	
omissis	Lingua e cultura latina	
omissis	Lingua e cultura greca	
omissis	Storia e Filosofia	
omissis	Matematica e Fisica	
omissis	Scienze naturali	
omissis	Lingua e cultura straniera (Inglese)	
omissis	Storia dell'arte	
omissis	Scienze motorie e sportive	

Bari, 15 maggio 2025

Il Coordinatore di Classe

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Rosaria Clelia Gioncada
firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/1993

1.2. Quadro orario del Liceo Classico ordinamento

MATERIE DELCORSO (DPR n. 89/2010)	Ore settimanali					Tipologia delle verifiche (s/o/p)
	I Biennio		II Biennio e V anno			
	I	II	III	IV	V	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	s. o.
Lingua e cultura Latina	5	5	4	4	4	s. o.
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3	s. o.
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3	s. o.
Geografia e Storia	3	3	-	-	-	o.
Storia e Filosofia	-	-	3	3	3	o.
	-	-	3	3	3	o.
Matematica Fisica	3	3	2	2	2	s. o.
	-	-	2	2	2	o.
Scienze Naturali	2	2	2	2	2	o.
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2	o.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	o.p.
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1	o.
Totale ore	27	27	31	31	31	

1.3. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio liceale

DISCIPLINA	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Religione	omissis	omissis	omissis
Lingua e letteratura italiana	omissis	omissis	omissis
Lingua e cultura latina	omissis	omissis	omissis
Lingua e cultura greca	omissis	omissis	omissis
Lingua e cultura straniera: Inglese	omissis	omissis	omissis
Storia e Filosofia	omissis	omissis	omissis
Matematica Fisica	omissis	omissis	omissis
Scienze naturali	omissis	omissis	omissis
Storia dell'Arte	omissis	omissis	omissis
Scienze motorie e sportive	omissis	omissis	omissis

1.4. Profilo della classe

La classe 5B è composta da 16 alunni, di cui 8 femmine e 8 maschi, uno dei quali, ripetente, si è inserito al terzo anno.

La continuità didattica si è interrotta ogni anno in Storia e Filosofia e Scienze Motorie, in Storia dell'arte nel passaggio al quarto anno, in Lingua e Cultura Inglese nell'anno scolastico in corso.

All'inizio del secondo biennio non si era ancora definito il gruppo-classe, per la cui costruzione sono state attivate nel tempo una serie di iniziative volte a sciogliere i gruppi chiusi, a favorire l'integrazione di tutti e le dinamiche di gruppo, plausibilmente in parte condizionate ab origine dalla concomitanza dell'inizio del percorso liceale della classe con la pandemia da Covid 19. Nonostante i significativi progressi registrati nelle relazioni interpersonali, permangono differenti aggregazioni che convivono nel reciproco rispetto.

Corretti sul piano comportamentale, gli studenti hanno evidenziato un significativo percorso di crescita e maturazione personale, sebbene persistano da parte di qualcuno atteggiamenti di distrazione e irrequietezza che hanno condizionato il profitto, facendo registrare risultati in taluni casi inferiori alle effettive potenzialità.

Disponibili al dialogo educativo in un clima sereno e favorevole all'apprendimento, anche in virtù del piccolo numero complessivo, hanno risposto per lo più positivamente alle sollecitazioni dei docenti e alle iniziative promosse dalla scuola, come l'orientamento in ingresso, la Notte Bianca del Liceo Classico, il teatro con incontri formativi propedeutici alla visione delle rappresentazioni teatrali, il cinema, con particolare riguardo a temi sociali e di attualità.

Alcuni studenti hanno partecipato alle attività didattiche con senso di responsabilità e un buon grado di motivazione all'apprendimento; per qualcuno l'approccio ai contenuti culturali è stato di tipo passivo, l'impegno nello studio superficiale e discontinuo, in qualche caso carente e/o settoriale.

Sul piano didattico la classe si presenta eterogenea per quanto concerne il livello di conoscenze, competenze e abilità. Gli obiettivi formativi e didattici sono stati conseguiti per gruppi di livello che si distribuiscono dalla sufficienza all'ottimo. In alcuni studenti permangono fragilità e incertezze. Uno studente si è distinto per le valide competenze e abilità nelle lingue classiche, conseguendo ottimi risultati nelle varie competizioni in cui si è misurato, ed è pervenuto a un profitto ottimo anche nelle altre discipline.

Permangono carenze a vari livelli (in un caso gravissime) nelle discipline di indirizzo relativamente alle competenze traduttive, mediamente modeste sia in latino che in greco, nonostante siano state promosse forme di apprendimento cooperativo e costanti siano state, a partire dal terzo anno, le attività laboratoriali di traduzione in classe finalizzate a recuperare e/o rafforzare le abilità di base e le competenze. Più matura e consapevole risulta invece l'esposizione orale dei contenuti di studio, per lo più adeguatamente organizzati e, da parte di un piccolo numero di studenti, approfonditi e rielaborati in modo autonomo e personale.

In linea generale si constata un avvenuto percorso di crescita da parte degli studenti sul piano della capacità di concentrazione, della consapevolezza, dell'esposizione e della rielaborazione dei contenuti, e una maturazione della capacità di riflettere sugli stessi.

2. Progetto educativo e didattico

La progettazione ha mirato al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'apprendimento, di cui alle *Indicazioni nazionali*, contenute nel DL 211/2010, declinati in termini di **conoscenze, abilità e competenze**, per la definizione del profilo educativo, culturale e professionale (**PECUP**), così come recitano l'art. 11 c.3 e l'allegato A del DPR 89/2010. In particolare, sono stati individuati dal Consiglio di Classe le finalità educative e gli obiettivi di apprendimento seguenti, che hanno costituito la cornice entro la quale collocare la scelta dei contenuti e dei temi disciplinari.

2.1 Finalità educative:

- sviluppare la consapevolezza per la persona del valore del proprio io e del vivere in comunità;
- fondare la coscienza del significato civile della cultura a cui si è introdotti nella scuola;
- acquisire gli strumenti concettuali necessari ad una lettura problematica del presente;
- approfondire le attitudini alla riflessione e alla ricerca in vista della definizione di una prospettiva critica sia a livello metodologico sia nel contesto dell'approccio alla realtà esistenziale;
- sviluppare l'inclinazione alla partecipazione attiva nella civitas, fondata sulla consapevolezza del proprio status di cittadini;
- valorizzare il senso di appartenenza alla tradizione artistico-culturale della civiltà occidentale in funzione di un'apertura responsabile nella società multietnica e multiculturale attuale.

2.2 Obiettivi cognitivi comuni:

- elaborare un metodo di apprendimento e di studio rigoroso, articolato secondo criteri logici;
- sviluppare le categorie del pensiero logico-formale;
- potenziare le capacità di analisi e di sintesi finalizzate ad una visione organica del sapere;
- approfondire l'apprendimento dei differenti linguaggi inerenti ai vari ambiti disciplinari;
- sviluppare l'attitudine all'esposizione argomentativa.

2.3 Obiettivi cognitivi dell'area umanistica

Area linguistica:	Conoscere i contesti storico-culturali delle diverse discipline oggetto di studio Potenziare le competenze comunicative sia orali sia scritte Esser capaci di interpretare e di produrre diverse tipologie di scrittura Sviluppare e/o potenziare la capacità di rielaborazione critica dei contenuti
Area storico-filosofica:	Formazione di una visione della storia quale totalità di avvenimenti sociali, economici, politici, culturali, artistici. Sviluppo del pensiero logico formale e di un metodo di studio rigoroso.

	Apprendimento delle conoscenze del lessico storiografico e filosofico. Approfondimento dell'attitudine alla riflessione e alla ricerca. Sviluppo di una coscienza critica e problematica del presente in vista della definizione di una prospettiva capace di interpretazione sia a livello metodologico sia nel contesto dell'approccio alla realtà esistenziale e sociale.
--	---

2.4 Obiettivi cognitivi dell'area scientifica e psicomotoria

Area scientifica:	Sviluppare e/o potenziare le capacità di applicazione delle nozioni apprese attraverso l'impiego di un ragionamento coerentemente argomentato Conseguire una buona padronanza della terminologia matematica e scientifica Sviluppare e/o potenziare l'attitudine a riesaminare criticamente le conoscenze acquisite
Area psico-motoria:	Conoscere le qualità motorie (condizionali e coordinative) Conoscere il movimento e le caratteristiche tecniche, metodologiche, tattiche delle attività praticate e dei giochi di squadra Conoscere le tecniche simbolico espressive e le forme gestuali impostate sui ritmi musicali Conoscere il regolamento degli sport praticati Conoscere la terminologia specifica Conoscere le norme di comportamento ai fini della prevenzione

2.5 Metodologie e strumenti: caratteri comuni

Ogni docente ha scelto le metodologie ritenute più adeguate alla realizzazione degli obiettivi del suo insegnamento, ma le libere opzioni di ciascuno sono state dialetticamente orientate dall'individuazione, da parte del Consiglio di classe, di alcuni criteri comuni secondo i quali progettare l'attività didattica, al fine di garantire la centralità dello studente e il suo diritto all'educazione e all'integrazione delle conoscenze.

Per favorire un apprendimento attivo e critico oltre alla

- **lezione frontale**, come modalità per presentare le problematiche oggetto di studio, attraverso un linguaggio preciso, chiaro e rigoroso, che ha coinvolto l'intera classe e ne ha stimolato l'attenzione,

gli insegnanti hanno utilizzato e sollecitato

- **il dialogo maieutico**
- **le esercitazioni laboratoriali** (per analisi testuali e traduzione),
- **l'analisi** di casi-problema, per sperimentare l'applicazione di soluzioni a problemi,
- **le discussioni guidate e i dibattiti**, come possibilità per tutti gli alunni di fornire il proprio contributo.

Tutti i docenti hanno curato nell'ambito della specifica disciplina l'informazione e la

rielaborazione di fatti e problemi dei giorni nostri. La presentazione degli argomenti di studio è avvenuta spesso a partire da situazioni di tipo problematico, in modo da creare la necessità di introdurre concetti o procedimenti nuovi.

Gli alunni sono stati sollecitati a proporre le proprie ipotesi, a fornire argomentazioni, a tentare dimostrazioni. I docenti hanno condotto la classe alla scoperta di analogie, differenze, relazioni, che hanno consentito classificazioni, generalizzazioni; hanno avuto cura, inoltre, di proporre in classe e a casa problemi ed esercizi particolarmente significativi, utilizzando quelli ripetitivi come rinforzo. Il metodo di insegnamento ha tentato di portare gli alunni alla conquista di proprietà, regole, procedimenti, attraverso l'analisi e la costruzione di modelli per arrivare alla strutturazione e alla sistemazione organica delle conoscenze acquisite. Gli alunni sono stati informati e orientati sia sul metodo sia sugli obiettivi da raggiungere, nonché sull'organizzazione del lavoro, in modo da renderli sempre soggetti attivi nell'apprendimento.

Oltre ai libri in adozione, il lavoro scolastico ha previsto l'uso di altri testi, forniti in fotocopie, di materiale multimediale, la partecipazione ad eventi culturali, conferenze, spettacoli teatrali, anche in lingua inglese. Sono stati organizzati incontri con esperti esterni.

2.6 Metodologia CLIL

In riferimento all'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel corso dell'ultimo anno del percorso liceale (art. 10 c. 5 del DPR 89/2010), in ottemperanza alle norme transitorie di cui alla Nota MIUR prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, il Consiglio di classe non ha individuato alcuna disciplina oggetto di metodologia CLIL, dal momento che non erano presenti le condizioni per rendere effettiva tale possibilità ai sensi della normativa vigente.

2.7 Nuclei tematici sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di classe

In considerazione dell'orientamento del Liceo classico, i docenti del Consiglio, per consentire agli studenti di raggiungere i traguardi di competenze previsti per tale indirizzo, mediante l'acquisizione di contenuti e metodi, hanno deliberato, nel corso dell'anno scolastico, di sviluppare le tematiche inserite nel prospetto di seguito riportato.

TRAGUARDI DI COMPETENZA (PECUP All. A DPR 89/2010)	NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE IMPLICATE
COMUNI A TUTTI I LICEI • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;	1. I labirinti della coscienza e crisi di civiltà, modi e forme dell'alienazione dell'uomo 2. Tempo, memoria, oblio 3. Uomo, natura, ambiente 4. Identità /alterità 5. Distruzione e trasformazione	Discipline implicate: Italiano Latino Greco Storia Filosofia Inglese Storia dell'arte Scienze naturali

• agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico, le procedure e i metodi d'indagine, i contenuti fondamentali della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. SPECIFICHE DI INDIRIZZO (LICEO CLASSICO) • conoscere in modo approfondito le linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, anche attraverso lo studio di opere, documenti e autori significativi, e riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; • padroneggiare le strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali e semantiche, retoriche) delle lingue classiche, necessarie per la comprensione dei testi greci e latini, al fine di riconoscere in essi gli elementi propri delle civiltà e delle culture latina e greca e accedere alle radici della nostra cultura in un rapporto continuità-alterità;		
--	--	--

• aver maturato, attraverso la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; • saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.		
--	--	--

2.8 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica alla luce delle nuove Linee guida (D.M. n. 183/2024).

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE

COMPETENZA 1
Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
COMPETENZA 2
Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
COMPETENZA 3
Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone
COMPETENZA 4
Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

ANNO DI CORSO	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE E MONTE ORE
5°anno <u>Ordinamento/ Quarto anno</u> <u>Internazionale quadriennale</u>	Il concetto di patria interpretato da due intellettuali del nostro tempo: Patrizia Cavalli e Michela Murgia.	Lingua e letteratura italiana (competenze 1,2) 4 ore

	Lecture dal Poemetto "Patria" del 2011 in Datura di Patrizia Cavalli, dall'Espresso del 14/11/ 2017 articolo di Michela Murgia "Matria". Le donne e la Resistenza: le testimonianze tratte dal docufilm di Liliana Cavani, lettura di alcune pagine tratte dal saggio "La Resistenza delle donne" di Benedetta Tobagi ; brani da "L'Agnese va a morire" di Renata Viganò.	
	○ La figura di Socrate come archetipo dei martiri del libero pensiero (Platone, <i>Apologia</i>, <i>Critone</i>); il tema della libertà di opinione nella Costituzione (art. 21). ○ Il cosmopolitismo nel mondo antico; la storia organica e universale di Polibio	○ Lingua e cultura greca (competenza 3) ○ 2 ore
	○ <i>Servi sunt. Immo conservi</i> (Seneca, <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 5, 47). ○ I martiri del libero pensiero sotto il principato: Ovidio, un poeta scomodo (il potere censorio sui costumi romani); gli Stoici, Cremuzio Cordo; il tema della libertà di opinione nella Costituzione (art. 21) e nella carta dei diritti dell'UE (art. 11).	○ Lingua e cultura latina in compresenza con Diritto (competenza 3) ○ 4 ore
	○ Digital payment methods: smart money. ○ What is Brexit? What are its main consequences?	○ Lingua e cultura straniera ○ 2 ore
	○ Storia costituzionale dell'Italia nel Novecento europeo (il Welfare-State). ○ La Costituzione della Repubblica italiana. L'idea di Europa e la sua identità storico-politica e culturale.	○ Storia (competenza 1, 2) ○ 6 ore
	○ La sicurezza, la salute, il benessere, uno stile di vita sostenibile	○ Scienze motorie e sportive (competenza 3 e 4) ○ 4 ore

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

COMPETENZA 5
Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente

COMPETENZA 6
Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
COMPETENZA 7
Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
COMPETENZA 8
Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di sviluppo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
COMPETENZA 9
Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

ANNO DI CORSO	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE E MONTE ORE
<u>5°anno</u> <u>Ordinamento</u>	Capitalizzazione semplice e composta, rendita, ammortamento, montante	Matematica in compresenza con Diritto (competenza 8) 2 ore
	Architettura organica e progetti contemporanei ecosostenibili. L'architettura Razionalista e il suo recupero dell'arte classica.	Storia dell'Arte in compresenza con Diritto (competenza 7, 9) 4 ore
	La Bioetica. L'uomo e la Natura: L'Antropocene; Carolyn Carlson: Primavera Silenziosa.	Scienze naturali (competenze 5,6) 4 ore

NUCLEO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZA 10
Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
COMPETENZA 11
Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
COMPETENZA 12
Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

ANNO DI CORSO	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE E MONTE ORE
<u>5°anno</u> <u>Ordinamento</u>	Concetti generali di statistica	Matematica (competenze 10, 11, 12) 2 ore

2.9 Attività del Curricolo dell'Orientamento (D.M. n. 328/2022) (TOTALE MONTE ORE 48/30)

DATA	DESCRIZIONE ATTIVITA'	ORE DEDICATE
05/11/2024	Attività di Orientamento – POLIBA – Bari	5
08/11/2024	Percorso di educazione teatrale a cura di Marinella Anaclerio – Aula Magna	1
15/11/2024	Giornata nazionale della letteratura promossa dall'Associazione degli italianisti (Adi-Sd) per un omaggio alla scrittrice Elsa Morante - Liceo Classico Socrate - Bari	6
20/11/2024	Percorso di educazione teatrale a cura di Marinella Anaclerio – Aula Magna	1
22/11/2024	Proiezione cinematografica “Gloria” di Margherita Vicario - Il nuovo Fantarca – Bari	6
05/12/2024	Il Salone dello Studente - Fiera del Levante – Bari	5
08/01/2025	Percorso di educazione teatrale a cura di Marinella Anaclerio – Aula Magna	1
06/02/2025	Giornata di Studi "Puglia: luogo della memoria e dell'accoglienza" a cura del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari - Castello Svevo - Bari	5
08/02/2025	Visita di istruzione presso la Pinacoteca “Corrado Giaquinto” – Bari	5
12/02/2025	Rappresentazione teatrale “Uno, nessuno e centomila”, Luigi Pirandello - Teatro Niccolò Piccinni - Bari	4
28/02/2025	Percorso di educazione teatrale a cura di Marinella Anaclerio – Aula Magna	1
07/03/2025	Proiezione cinematografica “Tatami” di Guy Nattiv e Zahra Amir Ebrahimi - Multicinema Galleria - Bari	5
04/04/2025	Percorso di educazione teatrale a cura di Marinella Anaclerio – Aula Magna	1
08/04/2025	Video collegamento con il Prof. Massimo Cacciari sul “Bisogno della filosofia” - Aula Magna	2

2.10 Percorsi triennali per le competenze trasversali e l'orientamento

Relativamente ai PCTO si evidenzia in questa sede che tutte le studentesse e gli studenti della classe 5B hanno svolto nel triennio 2021-2024 il monte orario (almeno 90 ore) previsto dalla normativa vigente per i percorsi liceali (cfr. L. n. 145/2018 e D.M. n. 774/2019). Per un quadro complessivo più preciso e dettagliato delle attività PCTO e del monte orario svolto dai singoli alunni si rimanda alla Tabella allegata al verbale dello scrutinio finale.

2.11 Verifiche e valutazione

La verifica e la valutazione hanno rappresentato per ogni docente il momento per controllare e, nel caso, regolare gli interventi educativi, al fine di offrire a tutti e a ciascuno studente uguali opportunità didattiche.

In questa ottica, la valutazione è stata **formativa**, perché ha fornito informazioni continue ed

analitiche intorno al modo in cui l'alunno ha proceduto nell'itinerario di apprendimento, **sommativa**, perché ha consentito di prendere coscienza delle conoscenze e delle abilità acquisite al termine di un preciso tempo didattico, ed ha guidato l'organizzazione delle attività di consolidamento, approfondimento e di recupero.

Le verifiche sono state attuate con frequenza - secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti - e sono state intese come normale operazione di controllo, con la duplice valenza di accertamento del conseguimento degli obiettivi prefissati e di guida degli eventuali interventi di recupero. Esse sono state realizzate utilizzando le consuete modalità di **prove scritte** (almeno due ove previste nel corso di ciascun quadrimestre), **colloqui orali**, **questionari strutturati e semi-strutturati**, **test**.

Le prove di verifica, per offrire risultati utili per la valutazione formativa, hanno previsto condizioni e criteri di accettabilità come:

- la **validità**, ovvero consapevolezza dell'alunno nel dimostrare quanto appreso,
- l'**attendibilità**, ovvero comprensione dei criteri in base ai quali il docente ha misurato la prova,
- la **precisione**, ovvero oggettività del criterio di misura di valutazione.

I criteri di valutazione sono stati stabiliti in relazione alle diverse tipologie di prove, secondo modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, sulla base della comune griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti, che di seguito si riporta (il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza, abilità e competenza, e comportamenti).

Le verifiche scritte di **Italiano** sono state svolte secondo le nuove tipologie proposte dal MIUR per gli esami di Stato 2018/2019: a) analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, b) analisi e produzione di un testo argomentativo, c) riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Le verifiche di **Latino** hanno riguardato la traduzione, in associazione, nel secondo quadrimestre, a quesiti a risposta aperta; quelle di **Greco** la traduzione.

Per le prove scritte di **Italiano**, **Latino** e **Greco** sono state utilizzate le griglie di valutazione predisposte dai Dipartimenti disciplinari, affiancate, a titolo sperimentale, a partire dal secondo quadrimestre, dalle griglie di valutazione nazionali, in ventesimi, contenute nei "Quadri di Riferimento" della prima e della seconda prova scritta, che si allegano al presente documento, declinate in descrittori.

TABELLA DI VALUTAZIONE (Delibera n. 12 del C.D. del 12/11/2024) (*)

Voto	Conoscenze	Abilità e Competenze
1-2	Molto frammentarie e gravemente lacunose.	Non individuabili per disinteresse. Impegno e assiduità nulli, metodo disorganizzato, coinvolgimento e propositività scarsi.
3	Frammentarie e gravemente lacunose.	Non sa applicare le regole. Incontra notevoli difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare. Espone in modo incoerente. Non usa terminologie specifiche. Impegno e assiduità assai deboli, metodo poco organizzato, coinvolgimento e propositività meno che mediocri.
4	Superficiali e lacunose.	Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici. Impegno e assiduità deboli, metodo ripetitivo, coinvolgimento e propositività mediocri.
5	Superficiali e incomplete rispetto ai contenuti minimi stabiliti.	Applica le conoscenze minime, commettendo qualche errore. Opera analisi e sintesi non sempre adeguate. Coglie solo parzialmente i nessi problematici. Ha qualche difficoltà nell'operare collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo stringato, con qualche

		improprietà lessicale. Usa terminologie generiche. Non usa adeguatamente tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità discontinui, metodo mnemonico, coinvolgimento e propositività quasi sufficienti.
6	Complete nei contenuti	Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Comunica in forma semplice, ma corretta. Ha qualche difficoltà nell'uso di terminologie specifiche. Utilizza gli strumenti didattici, anche se con qualche difficoltà. Impegno e assiduità accettabili, metodo non sempre organizzato, coinvolgimento e propositività pienamente sufficienti.
7	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo.	Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità soddisfacenti, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività.
8	Complete e puntuali	Applica correttamente le regole. Analizza correttamente i testi ed opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. È in grado di rielaborare criticamente. Ha doti intuitive che gli permettono di trovare soluzioni a problemi difficili. Comunica in modo corretto e articolato, usando tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare gli strumenti didattici. Impegno e assiduità validi, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività apprezzabili.
9	Complete, approfondite e ampliate.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Rielabora criticamente apportando personali contributi. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità notevole, metodo ben organizzato, coinvolgimento e propositività lodevoli.
10	Complete, approfondite e ricche di apporti personali.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto autonome. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno notevole, metodo elaborativo.

(*) Con riferimento al D.M. n. 139 del 22.08.2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (G.U. s.g. n. 202 del 31.08.2007), intendiamo per:

Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro;

Abilità: le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi;

Competenze: la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e/o personale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO
(Legge 30 ottobre 2008 n. 169; DPR e DPR n. 122 del 22/06/2009; L. n. 150/2024)
(Delibera n. 12 del C.D. del 12/11/2024)

Ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 122 del 22/06/2009 "La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni."

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 30 ottobre 2008 n. 169, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. La legislazione vigente ha chiarito che la valutazione del comportamento deve essere espressa in decimi e concorre alla valutazione complessiva (ed alla media) dello studente. Dunque, una valutazione inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.

Ai sensi dell'art. 3 dell'O.M: n. 167/2025 sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

1. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
2. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
3. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
4. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del D. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della Legge n. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Il voto di comportamento è assegnato in base ai seguenti criteri:

	Partecipazione al dialogo culturale	Assiduità e frequenza a scuola e in classe	Rispetto delle persone e delle regole	Autonomia operativa e responsabilità nell'adempimento degli impegni scolastici
Voto 10	Attiva e propositiva	Costante e puntuale	Pieno e consapevole	Piene e consapevoli
Voto 9	Attiva	Costante e puntuale	Pieno	Piene

Voto 8	Corretta	Regolare (non supera il tetto previsto di 10 ritardi+uscite anticipate e 20 gg. di assenza)	Adeguate	Non sempre adeguate
Voto 7	Passiva	Discontinua (es. ritardi e uscite anticipate superiori a 10 e assenze superiori a 20 giorni)	Parziale e/o non consapevole (es. note disciplinari; assenze/ritardi ignorate dal genitore o ingiustificate dopo i tre giorni previsti)	Incostanti
Voto 6	Assente o inadeguata	Elevato numero di assenze e/o ritardi e/o uscite anticipate	Poco corretto (es. frequenti note disciplinari; lievi sanzioni disciplinari; assenze/ritardi ignorate dal genitore o ingiustificate dopo i tre giorni previsti)	Scarse
Voto 5	In base alla normativa vigente (art. 7 DPR n. 122 del 22 giugno 2009)			

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (Delibera n. 12 del C.D. del 12/11/2024)

Per l'attribuzione del credito scolastico agli alunni del triennio liceale secondo le tabelle dell'Allegato A (di cui all'**art. 15, comma 2 del D. Lgs. 62/2017**) sono adottati i seguenti criteri:

- punti 0,40 per eventuali crediti formativi certificati a norma di legge presentati entro il 15 maggio;
- punti 0,40 per credito didattico ossia per la partecipazione con profitto ad attività integrative extracurricolari progettate dalla scuola nell'ambito dell'offerta formativa;
- punti fino a 0,40 attribuiti dal Consiglio di Classe per la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e l'interesse dimostrati;
- punti 0,30 nel caso l'alunno non abbia superato 60 ore di assenza;
- punti 0,20 nel caso l'alunno abbia cumulato da 61 a 90 ore di assenza;
- punti 0,10 nel caso l'alunno abbia cumulato da 91 a 120 ore di assenza.

Per l'attribuzione del punteggio di fascia più alto l'alunno dovrà aver totalizzato un punteggio uguale o superiore a 0,50.

Si attribuisce comunque il punteggio minimo della banda di oscillazione:

- In caso di ammissione alla classe successiva dopo sospensione del giudizio;
- In caso la sufficienza in una o più materie sia stata raggiunta dallo studente non in modo autonomo, ma dopo una attenta riflessione collegiale in sede di scrutinio;

- In caso di voto di condotta pari a 6;
- In caso lo studente abbia totalizzato un numero di giorni di assenza superiore a 20 (escluse assenze giustificate ai sensi delle deroghe ammesse dal PTOF);
- In caso lo studente non abbia seguito il corso sulla sicurezza del PCTO o non abbia superato il relativo;

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEL CREDITO FORMATIVO

(Delibera n. 12 del C.D. del 12/11/2024)

Si riconosce il credito formativo sulla base dei seguenti criteri:

- a) Partecipazione attiva, continuativa (almeno un anno) e certificata ad **attività di volontariato** presso organismi ed associazioni *no profit* specificamente riconosciute come tali dallo Stato;
- b) Pratica di **attività sportiva e/o disciplina artistica a livello agonistico** (con eventuale partecipazione a *stage*, campionati e competizioni di livello nazionale per le categorie di appartenenza) promossa e certificata da enti, società, scuole e associazioni riconosciute dal CONI;
- c) Conseguimento di **certificazioni linguistiche**, differenti da quelle attivate a scuola, e rilasciate da enti certificatori accreditati (Trinity College e University of Cambridge Local Examination Syndicate - UCLES).
- d) Conseguimento di **certificazioni informatiche** (Patente Europea del Computer ECDL – Common User, Advanced, Specialist, Professional);
- e) Diploma di **Conservatorio musicale** o superamento degli esami in materie complementari presso il Conservatorio musicale

3. Attività didattiche propedeutiche agli Esami di Stato

3.1 Prove INVALSI

Le prove INVALSI si sono regolarmente svolte il 14/03/2025 per l'Italiano, il 21/03/2025 per la Lingua inglese, il 20/03/2025 per la Matematica.

3.2 Attività didattiche propedeutiche al colloquio

Al fine di orientare gli allievi alla dialettica secondo la quale si realizzerà il colloquio degli Esami di Stato, il Consiglio di Classe ha deliberato di adottare, nella seconda fase del secondo quadrimestre, una metodologia strutturata in base alle indicazioni ministeriali, esposte nel D.lgs. n. 62/20217.

Le verifiche orali, di conseguenza, sono state articolate a partire dalla *proposta dell'analisi di un testo o un documento o un problema per accertare l'acquisizione di contenuti e metodi propri delle singole discipline*, secondo una prospettiva di carattere pluridisciplinare, cioè tendenzialmente aperta ad individuare nessi e collegamenti tra le varie forme del sapere.

In considerazione della specificità dell'indirizzo di studi del liceo classico, i docenti hanno sottoposto all'attenzione degli alunni soprattutto documenti in formato di testi letterari (in lingua italiana, latina, greca, inglese), filosofici o storiografici, quali *spunto di avvio del colloquio*, correlati alle “tematiche sviluppate nel corso dell'anno scolastico”.

Strumento per avviare gli studenti all'autovalutazione in ventesimi è stata la griglia del colloquio allegata al presente documento.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA PRIMA, LA SECONDA PROVA SCRITTA E IL COLLOQUIO D'ESAME

LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO" - BARI

Cognome _____ Nome _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Stato - Tipologia A: Analisi del testo letterario

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	PUNTEGGIO
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze	10-9	
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	6	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	5-4	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni	10-9	
			Fondati, personali e originali	8-7	
			Pertinenti e personali	6	
			Sufficientemente motivati	5-4	
			Non adeguatamente motivati	3-1	
Indicatori specifici Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo	10-9	
			Quasi completo	8-7	
			Sufficiente con qualche imprecisione	6	
			Parziale/limitato	5-4	
			Scarso/assente	3-1	
		b. Comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa comprensione degli snodi tematici, stilistici e degli aspetti formali	10-9	
			Buona comprensione degli snodi tematici, stilistici e degli aspetti formali	8-7	
			Comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	6	
			Comprensione incompleta o travisata del senso generale del testo	5-4	
			Comprensione travisata/assente del testo	3-1	
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Esauriente	10-9	
			Approfondita	8-7	
			Sintetica	6	
			Parziale	5-4	
			Inadeguata/nulla	3-1	
		d. Interpretazione del testo	Esauriente, corretta e pertinente	10-9	
			Precisa e pertinente	8-7	
			Essenziale nei riferimenti culturali	6	
			Limitata e frammentaria	5-4	
			Errata	3-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

La Commissione

Il Presidente

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Stato - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

	1 Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Indicatori generali	1. Competenze linguistiche	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
			Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
Indicatori specifici Analisi e produzione di un testo argomentativo	4 Competenze testuali e specifiche	a. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Piena e completa	10-9	
			Corretta	8-7	
			Corretta, ma parziale	6	
			Imprecisa	5-4	
			Errata o assente	3-1	
		b. Percorso ragionativo e uso dei connettivi	Argomentazione coerente e coesa; uso dei connettivi pertinente ed efficace	15-14	
			Argomentazione coerente; uso dei connettivi adeguato	13-11	
			Argomentazione non sempre completa; utilizzo dei connettivi non sempre adeguato	10-8	
			Argomentazione superficiale e/o incompleta; incoerente uso dei connettivi	7-5	
			Argomentazione lacunose o assente; uso dei connettivi molto incoerente	4-1	
		c. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Ampi, precisi e funzionali al discorso	15-14	
			Corretti e funzionali al discorso	13-11	
			Essenziali	10-8	
			Scarsi e poco pertinenti	7-5	
			Assenti	4-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

La Commissione

Il Presidente

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Stato Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	PUNTEGGIO
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze Linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
Indicatori specifici Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
			Assenza di spunti critici adeguati	3-1	
	4. Competenze testuali specifiche	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Piena e completa; rispetto di tutte le consegne	10-9	
			Adeguate; rispetto quasi completo delle consegne	8-7	
			Non sempre pertinente; rispetto delle consegne sufficiente	6	
			Superficiale; rispetto delle consegne insufficiente	5-4	
			Lacunosa/non pertinente; carenze gravi nel rispetto delle consegne	3-1	
		b. Sviluppo ordinato e lineare della esposizione	Perfettamente ordinato, lineare, completo	15-14	
			Complessivamente ordinato e lineare	13-11	
			Sufficientemente ordinato e lineare	10-8	
			Poco congruente e parzialmente ordinato	7-5	
			Disorganico e incongruente	4-1	
		c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise e riferimenti funzionali al discorso numerosi, pertinenti e personali	15-14	
			Conoscenze adeguate e riferimenti corretti e funzionali al discorso	13-11	
			Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	10-8	
			Conoscenze e riferimenti culturali non significativi	7-5	
			Conoscenze frammentarie; riferimenti culturali scarsi/scorretti	4-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

La Commissione

Il Presidente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
(ALLEGATO al D.M.769 26/11/2018 CODICE LI01 LICEO CLASSICO)**

CANDIDATO/A _____ **CLASSE** _____ **PUNTEGGIO TOTALE** _____/20

Indicatore	Descrittore	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio attribuito
COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	• Comprensione errata del senso generale/lacune	1	
	• Comprensione limitata (circonscritta solo ad alcune sequenze del testo)	2	
	• Comprensione parziale (circonscritta a circa metà del testo)	3	
	• Comprensione rispettosa delle linee fondamentali, con alcuni fraintendimenti	4	
	• Comprensione generalmente corretta dell'intero significato del testo	5	
	• Comprensione completa e consapevole	6	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	• Mancato riconoscimento delle fondamentali strutture morfosintattiche	1	
	• Travisamento di alcune strutture morfosintattiche	2	
	• Assenza di gravi alterazioni morfosintattiche	3	
	• Individuazione delle strutture rispettosa e puntuale	4	
COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO	• Lessico non adeguatamente compreso	1	
	• Lessico compreso limitatamente alle parole-chiave	2	
	• Lessico compreso e reso con consapevolezza	3	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO	• Resa scorretta e/o confusa (errori nell'identificazione dei lemmi e nelle scelte lessicali, alterazione del senso)	1	
	• Resa formale complessivamente corretta, pur con improprietà	2	
	• Resa generalmente corretta, talora anche precisa ed efficace	3	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	• Contenuti non pertinenti/inadeguati/superficiali	1	
	• Contenuti essenziali e corretti	2	
	• Contenuti coerenti e articolati	3	
	• Contenuti incisivi e originali	4	

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

.....

.....

I COMMISSARI

.....

.....

.....

.....

.....

O.M. Esame di Stato - Allegato A - Griglia di valutazione della prova orale (max 20 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze Personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

PROGRAMMI DISCIPLINARI (*)

() I contenuti dei programmi disciplinari, letti e sottoscritti dagli studenti e di seguito allegati, risultano aggiornati alla data del 15.05.2025. Pertanto, i Docenti del Consiglio di classe si riservano di apportare eventuali integrazioni in una successiva copia del programma, da sottoporre all'approvazione in sede di scrutinio finale, dopo la lettura e la sottoscrizione degli studenti. Tali integrazioni saranno allegate ai documenti presentati alla commissione esaminatrice.*

PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE CATTOLICA

Liceo Ginnasio Statale "Quinto Orazio Flacco" - Bari

CLASSE 5B

A.S. 2024-2025

Docente: omissis

Nuovo anno scolastico: ci sono motivi per gioire?

Attività natalizia "Sospesi".

Prima area tematica: I diritti dell'Uomo e l'etica cristiana

La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

La matrice cristiana della Dichiarazione universale dell'uomo.

La Costituzione italiana e i cattolici.

I diritti violati.

Il diritto al lavoro.

La pena di morte.

L'eutanasia.

Aborto.

Disabilità e inclusione.

Razzismo.

Fanatismo e integralismo religioso.

Libertà e persecuzione religiosa.

Magistero ecologico della Chiesa.

Il diritto all'istruzione.

Seconda area tematica: La dimensione religiosa e la dimensione spirituale

Induismo.

Buddismo.

Confucianesimo.

Taoismo.

Shintoismo.

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Liceo Ginnasio Statale "Quinto Orazio Flacco" - Bari

Anno scolastico 2024/2025

Docente: omissis

Libri di testo in adozione:

Corrado Bologna- Paola Rocchi-Giuliano Rossi, Letteratura visione del mondo

Ed. Blu, Loescher Editore, Voll. 2 B, 3 A, 3B

I Modulo. U.Foscolo, tra Neoclassicismo e Romanticismo

Le poetiche del Neoclassicismo e le controtendenze anticlassiciste e preromantiche: le teorie di Winckelmann e quelle dello *Sturm und Drang*;

- I concetti di *Bello ideale* (J.J. Winckelmann), e di *Sublime* (E.Kant - E.Burke).

- U. Foscolo

La vita e la personalità. Le idee: letteratura e società. Ultime lettere di Jacopo Ortis, il romanzo epistolare e il mito della giovinezza dell'Ortis. I Sonetti. Il carme Dei sepolcri: attualità dei Sepolcri; la struttura e i temi; il classicismo foscoliano: la poesia come confronto con la storia; la concezione della civiltà e la funzione della poesia; la componente autobiografica.

Testi

- *Ultime lettere di Jacopo Ortis*: l'incipit del romanzo; la lettera del 13 maggio 1798: La potenza della natura; lettera del 26 ottobre: La divina fanciulla; la lettera del 4 dicembre 1798: L'incontro con Parini; la lettera del 19 e 20 febbraio 1799: la lettera da Ventimiglia.
- *A Zacinto*
- Il carme Dei sepolcri, lettura integrale.

II modulo. Giacomo Leopardi, il primo dei moderni

Quadro politico, sociale, culturale dell'Ottocento Romantico in Italia ed in Europa.

Definizione e caratteri del Romanticismo.

Il concetto di *Sehnsucht*, il concetto di *infinito*, di *assoluto*, di *natura*.

La battaglia fra classici e romantici in Italia, l'intervento di *Madame De Stael*; i manifesti romantici e il ruolo del *Conciliatore*.

Poetica e pensiero del primo Leopardi. Gli anni della formazione: erudizione e filologia. Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica. Il sistema filosofico leopardiano. Lo Zibaldone di pensieri. La poetica del vago e dell'indefinito. Leopardi e il Romanticismo. Le Canzoni e gli Idilli: la prima fase della poetica leopardiana (1818-1822). Temi: il motivo civile, il rapporto tra antichi

e moderni, il materialismo.

Il pessimismo cosmico e l' "arido vero". Dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero. Le Operette morali. Il "risorgimento" e i canti pisano-recanatesi: la seconda fase della poetica leopardiana(1828-1830). Temi: la memoria e le illusioni.

La terza fase della poesia leopardiana (1831-1837). Il ciclo di Aspasia.. Il messaggio conclusivo della Ginestra, lettura integrale del componimento.

Testi

- dai **Canti** : *L'Infinito*, *La sera del dì di festa*, *Ad Angelo Mai*, *Ultimo canto di Saffo*, *A Silvia*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *La ginestra*(lettura integrale).
- letture dalle **Operette Morali** - *Il dialogo della natura e di un islandese*, *Dialogo di Plotino e di Porfirio*, *Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare*;
- dallo **Zibaldone** - *Antinomie antichi-moderni, natura – ragione. Teoria del piacere. Poetica del vago e dell'indefinito. Cenni alla poetica della rimembranza e al passo del giardino sofferente.*
 - dai **Pensieri**: Elogio della noia.

III modulo. Il Romanzo in Italia dall'Ottocento agli anni venti del Novecento

- **Manzoni**. *I Promessi sposi*: caratteri generali, temi e personaggi, il progetto manzoniano di società e i temi principali del romanzo; l'ideologia religiosa, il problema del male, il tema della Provvidenza, la concezione della storia. Cap. I, l'incipit del romanzo; cap. 9 , il personaggio di Gertrude; letture dai capp. IX e X; capp. XII , XIII, (lettura integrale per analizzare la posizione politica di Manzoni) cap. XIV(passi sulla disavventura milanese di Renzo);cap. XXXVIII (La fine e il sugo della storia) con l'interpretazione di Ezio Raimondi.
- **Verga**.
- *I Malavoglia* : Il ciclo dei vinti. Una "ricostruzione intellettuale ". La vicenda e i personaggi. Arcaicità e mutamento. Il cronotopo dell'idillio familiare. La prospettiva anti-idillica. Le tecniche narrative e stilistiche. Il discorso indiretto libero.
- Prefazione. L'inizio del romanzo: la famiglia Malavoglia; cap.III: La tragedia; cap. IV, Il ritratto dell'usuraio; cap. XI: Le inquietudini del giovane 'Ntoni ; cap.XV : L'addio di 'Ntoni.
- Pagina di critica letteraria di Romano Luperini sul tema del diverso in Verga.
- *Mastro Don Gesualdo*: temi, personaggi e stile. Ascesa e declino di un personaggio. Lostile narrativo.
- *La giornata di Gesualdo* – Parte I^ cap. IV .
- La morte di Gesualdo, Parte IV cap.V.

- **d'Annunzio.**
- *Il piacere* (Il ritratto di Andrea Sperelli, libro I, cap.II. Il ritratto di di Elena, libro I, cap.III). *Il trionfo della morte*(*Il verbo di Zarathustra, Ippolita, la "Nemica"*) *Le vergini delle rocce* (Il programma del superuomo).
- **Pirandello**
- tema del doppio e della identità nell'opera *Il fu Mattia Pascal*, lettura integrale, con particolare attenzione alle due Premesse(capp. I e II) al passo del cap.V ("Mi vidi attore di una tragedia") , ai capp.XII e XIII(Lo strappo nel cielo di carta. La lanterninosofia).
- I Quaderni di Serafino Gubbio operatore, capp. I e II
- Uno, nessuno, centomila : " Non conclude" (la pagina finale)
- **Italo Svevo.**
- Dai romanzi di impostazione tradizionale *Una vita e Senilità* al romanzo d'avanguardia *La Coscienza di Zeno* (l'evoluzione della figura dell'inetto). La costruzione del romanzo e il tema della malattia.Lettera a Valerio Jahier.
- Da *La Coscienza di Zeno: Prefazione. Il padre di Zeno e la morte del padre* (cap. IV), *Psicanalisi* (la pagina finale).

Precisazioni:

- di **Manzoni** si è presa inoltre inconsiderazione la formazione culturale, i caratteri e i significati delle opere;
- la produzione delle tragedie, in particolare dell'*Adelchi* (atto III, scena I, la confessione di Adelchi ad Anfrido; atto IV, il coro della morte di Ermengarda; atto V, scena VIII, la morte di Adelchi);
- Lettera a M. Chauvet;
- Lettera a Cesare D'Azeglio sul Romanticismo
- di **Verga** le esperienze culturali, la genesi, i caratteri e i significati delle opere preveriste e veriste; la poetica e la tecnica narrativa del Verga verista, impersonalità , regressione, straniamento . Letture e analisi testuale da
- *Nedda* , la parte iniziale e finale del racconto
- *Eva*(sintesi della Prefazione: l'arte e " l'atmosfera di Banche e Imprese industriali")
- dalla raccolta *Vita dei campi : Rosso Malpelo*.

- *Fantasticheria* (contenuto della novella);
- dalla raccolta *Novelle rustiche: La roba*
- di **Pirandello** la formazione culturale, la visione del mondo, la crisi d'identità dell'uomo moderno, la struttura e i temi delle opere narrative.
- *L'umorismo*, la poetica con i concetti – chiave, la differenza fra umorismo e comicità (l'esempio della vecchia imbellettata), il sentimento del contrario, la “ forma” e “ la vita”.
- *Novelle per un anno: La carriola; Il treno ha fischiato; Pallottoline; Ciaula scopre la luna.*
- *Canta l'Epistola.*
- di **d'Annunzio** la novella *Dalfino da Terra vergine*
- All'interno di questo modulo sono stati curati i concetti di **Positivismo, Naturalismo e Verismo; Decadentismo** (origine, temi e significati); **Modernismo** (definizione e caratteri che lo distinguono dal Decadentismo) e **Avanguardie**.

IV modulo. Il linguaggio poetico da metà Ottocento ai primi del Novecento

- **C. Baudelaire** e il simbolismo francese. Da *I fiori del male: L'albatro, Corrispondenze, Il cigno*, (simbolismo e allegoria nella poesia di Baudelaire); da *Spleen di Parigi: La perdita dell'aureola..*
- **P. Verlaine:** *L'arte poetica. Cenni alle poetiche di Rimbaud e Mallarmé*
- Il linguaggio poetico di **d'Annunzio** nelle *Laudi*. Da *Alcyone: Stirpi canore, La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Meriggio.*
- **G. Pascoli.** *La poetica: Il Fanciullino.* Da *Miryaee: Lavandare, L'assiuolo, Il lampo, Il tuono*
- **Le avanguardie storiche.** L'avanguardia futurista : Il primo manifesto del Futurismo di Filippo Tommaso Marinetti.
- **I crepuscolari, contenuti e forme della poesia crepuscolare.** Cenni alle poetiche di Gozzano e Palazzeschi
- **G. Ungaretti** e la religione della parola. Vita, formazione, poetica. L'Allegria, i temi lo stile. Lettura e analisi dalla raccolta *L'allegria: Commiato, Il porto sepolto, Fratelli, Veglia, Soldati*
-

V modulo. Il Modernismo classicista della poesia di Montale

La vita, le opere, la cultura e le varie fasi della produzione poetica di Montale. La crisi del Simbolismo in *Ossi di seppia*, l'allegorismo umanistico delle *Occasioni*, il “terzo” Montale, *La*

Bufera e altro.

- Dalla raccolta Ossi di Seppia: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere. Meriggiare pallido e assorto.
- Dalle Occasioni: Nuove stanze, Ti libero la fronte dai ghiaccioli
- Da La bufera e altro: La primavera hitleriana.
- **Dante** e Montale. Da Beatrice a Clizia: il valore assegnato alla figura femminile
- Lettura integrale e analisi dei canti XXX del Purgatorio, I del Paradiso.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Primo Quadrimestre

Il concetto di patria interpretato da due intellettuali del nostro tempo: **Patrizia Cavalli e Michela Murgia**. Letture dal Poemetto “Patria” del 2011 in Datura di Patrizia Cavalli, dall’Espresso del 14/11/ 2017 articolo di Michela Murgia “Matria”.

Secondo Quadrimestre

Le donne e la Resistenza: le testimonianze tratte dal docufilm di **Liliana Cavani**, lettura di alcune pagine tratte dal saggio “La Resistenza delle donne” di **Benedetta Tobagi** ; brani da “ L’Agnese va a morire” di **Renata Viganò**.

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

Liceo Ginnasio Statale "Quinto Orazio Flacco" - Bari

CLASSE 5B

A.S. 2024-2025

Docente: omissis

Libri di testo in adozione:

G. B. Conte E. Pianezzola, *La Bella Scuola* vol. 2, 3 Le Monnier

Luisa Rossi, *Duo* Versioni latine, Paravia

L'età augustea

La poesia di Orazio

Raccordi

- il **giambo**
- la **satira**
- la **lirica greca** arcaica

Testi

- *Satire*
 - 1,1 vv. 1-40, 92-121 (in traduzione)
 - 1,6 vv. 1-11, 45-131 (in traduzione)
 - 2,6 (in traduzione con confronto con il testo latino);
- *Odi*
 - 1,11 (in lingua)
 - 2,7 (in lingua)
 - 1,4; 1, 34; 1,22; 1,5; 2,6; 2,14; 1,9; 1,11; 1,32; 3,30; 1,2; 1,37 (in traduzione)
- *Epistole*, 1,19 vv. 21-40 (in lingua); *Ars poetica*, vv. 1-23 (in traduzione)

L'età Giulio-Claudia

Seneca

Raccordi:

- l'**epistola filosofica a Roma**
- la **satira menippea**
- il genere della **consolatio**
- scienza e letteratura: le *Naturales quaestiones* di **Seneca** e la *Naturalis historia* di **Plinio il vecchio**

Testi

- *De brevitae vitae*
 - 14 (in traduzione)
 - 15, 1-2 (in traduzione)
 - 15, 4-5 (in lingua)
 - 17 1-4 (in lingua)
 - 19 1-2 (in lingua)
- *De constantia sapientis*
 - 8 (in traduzione)
 - 9,5 (in traduzione)
- *De providentia*
 - 2, 9-12 (in lingua)
- *Epistulae ad Lucilium*
 - 16 (in traduzione)
 - 12 (in traduzione)

- 4, 1-9 (in traduzione)
- 56, 1-5, 12-15 (in traduzione)
- 47, 1-13 (in traduzione)
- 104, 13-14; 17 (in lingua)
- 103, 1-4 (in lingua)
- 70 (di cui 14-19 in lingua)
- 60, 1,2 (in lingua)
- 90, 18-19 (in traduzione)
- *Naturales Quaestiones*
 - prefazione (in traduzione)
 - 6, 3, 1-4 (in traduzione)
 - 7, 25, 1-5 (in traduzione)
- *Consolatio ad Marciam* (passi scelti in traduzione)

Lucano

Il ***Bellum civile*** nella tradizione del genere epico

Raccordi:

- l'epica di **Virgilio**

Testi

- *Pharsalia*, 9, vv. 379-406 (in traduzione)

La **narrativa in prosa**: il “romanzo” ***Satyricon*** di **Petronio** tra modelli e originalità

Raccordi

- **Quintiliano** e il *Dialogus de oratoribus* di **Tacito** (in relazione al tema della decadenza dell'oratoria)

Testi

- Petronio, *Satyricon* (in traduzione)
 - 1-2
 - 15
 - 27-34
 - 57
 - 94
 - 111-112
 - 114-116
 - 118
- Tacito, *Dialogus de Oraroribus* (in traduzione)
 - 28-32
 - 36, 1-4
 - 37, 4,5
 - 41, 3, 5

L'impero di Roma

Tacito e la storiografia dell'impero

- L'***Agricola***: il valore dell'*exemplum* e l'*ambitiosa mors*
- La ***Germania***: l'etnografia al servizio dell'analisi politica, la rappresentazione dei barbari
- Le ***Historiae***: gli anni cupi del principato
- Gli ***Annales***: la nascita del principato

Testi

- *Agricola* (in traduzione)
 - 1, 1-4
 - 18-19
 - 30-32
- *Historiae* (in traduzione)
 - 1,1, 4-6
- *Annales*
 - 1, 1-4 (in lingua)
 - 1,72-73 (in traduzione)
 - 1,10, 1-7 (di cui 1,10, 1-3 in lingua)
 - 16, 18, 1-2 (in lingua)
 - 4, 34-35 (in traduzione)

Lo **sviluppo** del **genere “romanzo”**: **Apuleio** e le *Metamorfosi*

Testi

- *Metamorfosi* (in traduzione)
 - 3, 21-25
 - 11, 12-13
 - 1, 7-9
 - 4, 32-33
 - 5,1
 - 5, 21-24

MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo concettuale: Costituzione

Contenuti:

- “*Servi sunt. Immo homines. Immo contubernales. Immo humiles amici. Immo conservi*” (Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, 5, 47)
- I martiri del libero pensiero sotto il principato: Ovidio, un poeta scomodo (il potere censorio sui costumi romani), gli Stoici, Cremuzio Cordo
- il tema della libertà di opinione nella Costituzione (art. 21)

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA GRECA

Liceo Ginnasio Statale "Quinto Orazio Flacco" - Bari

CLASSE 5B

A.S. 2024-2025

Docente: omissis

Libri di testo in adozione:

M. Casertano G. Nuzzo, *Il nuovo Ktesis* 2, 3 Palumbo

Pier Luigi Amisano, *Duo* Versioni greche, Paravia

La tragedia

- ✓ La **drammaturgia** di **Euripide**
- ✓ Elementi di metrica: il trimetro giambico
- ✓ *Alcesti*: la riflessione e il dibattito sui sentimenti
- ✓ *Supplici*; *Troiane*: i drammi della guerra e delle sue conseguenze
- ✓ Le *Baccanti*: la follia eversiva
- ✓ La *Medea*

Raccordi

- le *Argonautiche* di **Apollonio Rodio**

TESTI

Euripide, *Medea*

Lettura metrica, traduzione, analisi e commento (dal greco)

- Primo episodio vv. 214-266
- Secondo episodio vv. 446-498; 516-519; 536-554

Lettura e commento (in traduzione)

- Prologo 1-48
- Secondo episodio vv. 520-535; 555-575
- Quinto episodio vv. 1019-1080 in traduzione
- *Alcesti*, vv. 20-395; 605-753 (in traduzione)
- *Supplici*, vv. 399-541 (in traduzione)
- *Troiane*, vv. 1-97; 709-781 (in traduzione)
- *Baccanti*, vv. 1-63 + passi scelti da parodo, primo e secondo episodio in traduzione e confronto col testo greco; 677-770; 912-976; 1043-1052 (in traduzione)

Apollonio Rodio, *Argonautiche* (in traduzione)

- vv. 1, 1-22 (Proemio)
- vv. 1,861-911 (La partenza da Lemno)
- vv. 1, 1207-1277 (Il rapimento di Ila)
- vv. 3, 275-298 (Il dardo di Eros)
- vv. 3, 616-664 (Il sogno di Medea)
- vv. 3, 774-769; 802-824 (Tormento notturno)
- vv. 3, 1278-1398 (La terribile prova)

L'età ellenistica

- ✓ La civiltà ellenistica
- ✓ Filologi e scienziati
- ✓ La filosofia ellenistica

Polibio e la storiografia ellenistica

TESTI

Storie (in lingua)

- I, 1, 1-5 (L'elogio della storia)
- III, 31, 7-13 (L'importanza della conoscenza delle vicende passate)
- VI, 6-10 (Degenerazione delle forme di governo e anaclosi)
- VI, 57, 3-10 (L'inevitabile decadenza degli stati)
- I, 2-3 (in traduzione) **educazione civica**

Raccordi

- Il *logos tripolitikòs* (Erodoto, *Storie*, III)

Callimaco: la poesia elegiaca; l'epillio

TESTI (in traduzione)

Aitia

- fr. 1 Pfeiffer, 1-38 (Contro i Telchini)

Raccordi

- Epigramma 28 Pf. (*Odio il poema ciclico*)

Teocrito e la poesia bucolico-mimetica

TESTI (in traduzione)

Idilli bucolici

Idilli

- VII ((Le *Talisie*)
- XI (Il *Ciclope*)
- XIII (Il rapimento di Ila)

Mimi urbani

Idilli

- II (L'incantatrice)

Menandro e la Commedia Nuova

TESTI (in traduzione)

Misanthropo

- vv. 1-49 (Prologo: il monologo di Pan)
- vv. 50-179 (Un servo in fuga; Un caratteraccio)
- vv. 797-810 (Caducità della ricchezza)

La donna rapata

- vv. 1-51 (Equivoco e intreccio)

L'arbitrato

- vv. 42-186,; 200-206 (Un giudizio improvvisato)
- vv. 558-598 (Un uomo in crisi)

Lo scudo

- vv. 316-383 (Un esempio di metateatro: l'ingegnoso piano di Davo)

MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA (nucleo concettuale: Costituzione)

- La figura di Socrate come archetipo dei martiri del libero pensiero.
Platone
 - *Apologia di Socrate* (lettura integrale in italiano); 21 b-c-d in lingua
 - *Critone* (lettura integrale in italiano)
- Il cosmopolitismo nel mondo antico.
- La storia organica e universale di **Polibio** in *Storie*, I, 2-3 (in traduzione)

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Liceo Ginnasio Statale "Quinto Orazio Flacco" - Bari

Classe 5B A.S. 2024/2025

Docente: omissis

Testo adottato: Spiazzi - Tavella Performer Heritage Vol.2 Zanichelli

The Victorian Age: The Historical, social and cultural context

The dawn of the Victorian Age

The Victorian Compromise

The Victorian Novel - The late Victorian novel

Aestheticism and Decadence

The Omniscient Narrator

Charles Dickens: life, works, style and technique

Oliver Twist

Reading: "Oliver wants some more"

Oscar Wilde: life, works, style and technique

The Picture of Dorian Gray

Reading: "The painter's studio"

The Importance of Being Earnest

Reading: "The Interview"

The Modern Age: The Historical, social and cultural context

From the Edwardian Age to the First World War – Edwardian England

Britain and the First World War

The Age of anxiety: the concepts, theories and studies

The Modern novel – new techniques of writing: Freud's theories, the influence of Bergson, the subjective perception of reality, the 1st person narrator, the stream of consciousness, symbolism and time shifts

The USA in the first half of the 20th century

The Interior Monologue

Joseph Conrad: life, works, style and technique

Heart of Darkness

Reading: "The horror!"

James Joyce: life, works, style and technique

Dubliners: The Epiphany and the sense of paralysis

Reading: "Eveline"

Virginia Woolf: life, works, style and technique

Mrs Dalloway

Reading "Clarissa's party" The subjective perception of events (moments of being)

The politically committed novel after the Second World War

Utopia and Distopia

George Orwell: life, works, style and technique

Nineteen eighty - four

Reading: "Big Brother is watching you"

The theatre of absurd

Samuel Becket: life, works, style and technique

Waiting for Godot

Reading: “Waiting”

Pair work and Group work

Improving the literary features watching and understanding the films:

Oliver Twist by Roman Polansky and Dorian Gray by Oliver Parker

Women's Day: Why do we celebrate this day all around the world? The most famous women in our history

Educazione civica

Digital payment methods: smart money

What is Brexit? What are its main consequences?

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA CON EDUCAZIONE CIVICA

Liceo Ginnasio Statale "Quinto Orazio Flacco" - Bari

A.S. 2024/2025

Classe 5^a Sezione B

Docente: omissis

Libro di testo in adozione: G. Borgognone-D. Carpanetto, L'idea della storia, vol. 3, Pearson

CONTENUTI PER MODULI

MODULO 1

IL NOVECENTO E LA SOCIETÀ DI MASSA

1. Gli stati Uniti: l'età del progressismo. Il consolidamento del territorio e lo sviluppo economico. La nuova immigrazione. I grandi monopoli e le rivendicazioni sindacali e populiste. Il progressismo di Theodore Roosevelt. L'imperialismo statunitense.
2. L'Europa delle democrazie: Gran Bretagna e Francia. L'Europa dell'autoritarismo: Germania, Austria, Russia. L'impero Austro-Ungarico. L'impero Russo.
3. Le grandi potenze d'Europa e la loro evoluzione politica ed economica fino alla vigilia della I guerra mondiale. Le tensioni etniche e nazionalistiche nell'impero austro-ungarico, la Russia autocratica di Alessandro III e la rivoluzione del 1905.
4. Economica e politica della Penisola all'inizio del Novecento. Età giolittiana. Le soluzioni di Giolitti rispetto alle questioni sociale, cattolica e meridionale. La guerra di Libia e l'inizio del governo Salandra.

MODULO 2

LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA

1. La prima guerra mondiale: clima preparatorio, le cause profonde della I guerra mondiale: la crisi degli equilibri europei, le rivalità contrapposte, la crisi marocchina e le due guerre balcaniche. La Grande guerra: la causa scatenante, l'inizio delle operazioni militari, dalla guerra di movimento alla guerra di posizione o di logoramento. Il Regno d'Italia dalla neutralità all'intervento.
2. Dalla guerra europea alla guerra mondiale: il 1917 l'anno di svolta nel conflitto intervento degli Usa nel conflitto, i "Quattordici punti" di Wilson e l'armistizio della Russia. La guerra d'usura sul fronte occidentale, il fronte italiano ed il disastro di Caporetto. Ultimo anno di guerra, la sconfitta militare degli Imperi centrali e la fine del conflitto. Il significato della "Grande guerra": il bilancio dei costi umani e materiali, i trattati di pace e la ridefinizione geopolitica dell'Europa.
3. Dalla rivoluzione russa del 1905 alla rivoluzione di ottobre del 1917. La rivoluzione di febbraio del 1917: le premesse, la caduta dell'Impero zarista, le specificità gli eventi e gli effetti della rivoluzione di febbraio, Lenin e le "tesi di aprile". La rivoluzione bolscevica: Lenin e il ruolo dei soviet, la nascita dell'URSS, il consolidamento della dittatura fino al 1924.

MODULO 3

I REGIMI TOTALITARI, FASCISMO, NAZISMO E STALINISMO

1. Il dopoguerra in Europa: Il "biennio rosso", gli effetti economici e le tensioni internazionali nel Regno Unito ed in Francia. La nascita della Repubblica di Weimar: specificità e debolezze, i

problemi economici e sociali della Germania fino al 1930. La Dichiarazione di Balfour, ebrei ed arabi in Palestina; l'indipendenza dell'Egitto.

2. La situazione dell'Italia postbellica: la crisi economica, le tensioni sociali e politiche la nascita dei nuovi partiti nel 1919: dal Partito popolare al Movimento dei fasci di combattimento, la biografia di Mussolini a confronto con quella di Hitler.
3. Il caso italiano: dallo stato liberale al fascismo. La crisi del regime liberale e l'ascesa di Mussolini, la Marcia su Roma. La costruzione del regime fascista: legge Acerbo, il delitto Matteotti, il discorso del 3 gennaio 1925 e la "dittatura a viso aperto", le leggi "fascistissime" e i Patti lateranensi, il consenso e la fascistizzazione della società. La politica economica del regime negli anni trenta: fascista negli anni trenta: il corporativismo, il controllo della cultura, dell'istruzione e della comunicazione, l'antifascismo politico ed intellettuale; la conquista della Etiopia.
4. La crisi del 1929 dagli USA all'Europa: una nuova crisi generale, le cause e gli effetti. Il New Deal di Roosevelt, la diffusione della crisi in Europa.
5. I regimi autoritari degli anni Venti e la Repubblica di Weimar: la Francia del fronte popolare, la Spagna dalla monarchia alla guerra civile. Debolezza e tensioni politico-sociali nella Germania del dopoguerra, il tentativo di colpo di stato di Hitler nel 1923, il crollo della Repubblica di Weimar.
6. Le caratteristiche generali comuni dei regimi totalitari europei: fascismo, nazismo, stalinismo e le differenze con l'autoritarismo.
7. La politica di Stalin negli anni '30: L'ascesa al potere di Stalin nel 1924, industrializzazione forzata, la pianificazione e la collettivizzazione dell'economia, la propaganda, l'apparato poliziesco e il sistema di repressione.
8. Il Nazionalsocialismo in Germania: l'ascesa di Hitler, il governo nazista del 1933 e la nascita del Terzo Reich. Il progetto politico-ideologico del Führer, i pieni poteri, l'Asse Roma- Berlino, il meccanismo della propaganda e l'apparato repressivo. la persecuzione degli ebrei, le pratiche eugenetiche ed il mito della razza, l'Olocausto e le tappe della "soluzione finale".

MODULO 4

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

1. La seconda guerra mondiale: Il prologo della guerra civile spagnola, la situazione internazionale europea tra il 1936 fino all'inizio della seconda guerra mondiale 3 settembre 1939.
2. Le vittorie tedesche del 1939-40, la tattica della guerra-lampo, la determinazione di Churchill, l'operazione "leone marino" ed i massicci bombardamenti aerei. Gli USA e la legge "Affitti e prestiti", la "Carta atlantica" ed i principi di democrazia e cooperazione. La conquista dei Balcani, l'attacco all'URSS e l'inizio dell'"operazione Barbarossa".
3. Il fallimento della guerra parallela dell'Italia: insuccessi in Africa settentrionale, in Grecia ed in Russia.
4. La "guerra totale" e l'intervento degli Stati Uniti: Le ragioni strategiche ed ideologiche dell'attacco giapponese a Pearl Harbor e le principali battaglie nel Pacifico. Il 1942 anno di svolta della guerra: la ripresa americana e le battaglie aereo-navali del Mar dei Coralli e delle Midway, la Conferenza di Washington e la nascita delle "Nazioni Unite". La nuova avanzata tedesca in

URSS e la battaglia di Stalingrado, l'Asse in Africa del nord e la battaglia di El-Alamein, la chiusura del fronte africano.

5. Il 1943 la crisi del regime fascista: le diverse cause militari, politiche ed economiche, la caduta di Mussolini, la firma dell'armistizio ed il caos dell'8 settembre, l'inizio della Resistenza e la RSI. Dall'attentato di via Rasella all'eccidio delle Fosse Ardeatine: gli eventi e i protagonisti la svolta di Salerno, l'insurrezione nazionale contro i nazifascisti e la resa delle forze tedesche in Italia. Gli obiettivi comuni dei movimenti di Resistenza in Europa.
6. Dallo sbarco in Normandia alla conclusione della guerra: la sconfitta della Germania e la resa del Giappone. I costi umani e materiali del conflitto, la nascita dell'ONU il processo di Norimberga, i trattati di pace ed i mutamenti territoriali dopo la fine della seconda guerra mondiale

MODULO 5

IL MONDO DIVISO

Il secondo dopoguerra e la divisione del mondo in due blocchi: il declino dell'Europa e le premesse della "guerra fredda": USA e Urss le nuove superpotenze e le nuove basi dell'economia mondiale.

L'inizio della "guerra fredda": la "cortina di ferro" e la divisione dell'Europa in due blocchi di potenze contrapposte, la dottrina Truman; il Piano Marshall: obiettivi economici e politici, la divisione della Germania e le due Berlino.

L'Italia dalla fine della guerra alla nascita della Repubblica italiana. Dalla fine della guerra al primo governo De Gasperi. La nascita della Repubblica italiana e la Costituzione: le principali fasi istituzionali del dopoguerra fino al governo moderato di De Gasperi del maggio 1948.

L'origine, le caratteristiche e la struttura della nostra Costituzione, l'Assemblea Costituente e le matrici culturali e politiche della Costituzione.

Educazione civica

- Storia costituzionale dell'Italia nel Novecento europeo (il Welfare-State).
- La Costituzione della Repubblica italiana. L'idea di Europa e la sua identità storico- politica e culturale.

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

Liceo Ginnasio Statale "Quinto Orazio Flacco" - Bari

A.S. 2024/2025

Classe 5^a Sezione B

Docente: omissis

Libro di testo in adozione: La ricerca del Pensiero, vol. 3A, 3B, Paravia

Prerequisiti

La gnoseologia kantiana. Noumeno. Categorie.

I capisaldi del sistema hegeliano.

La fenomenologia dello spirito.

1. La fenomenologia dello spirito e la sua collocazione nel sistema hegeliano.

2. La coscienza.

3. L'autocoscienza.

4. La ragione.

L'enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio.

UNITÀ 1

Critica del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard

Arthur Schopenhauer. I giorni e le opere. **1.** La radici culturali. **2.** Il «velo ingannatore» del fenomeno. **3.** Tutto è volontà. **4.** Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo. **5.** Il pessimismo. **6.** La critica alle varie forme di ottimismo. **7.** Le vie della liberazione dal dolore. L'eredità di Schopenhauer.

Laboratorio delle competenze: Il pessimismo di Schopenhauer e di Leopardi.

Søren Kierkegaard. I giorni e le opere. **1.** La dissertazione giovanile sul «concetto di ironia». **2.** L'esistenza come possibilità e fede. **3.** Dalla ragione al singolo: la critica all'hegelismo. **4.** Gli stadi dell'esistenza. **5.** L'angoscia. **6.** Dalla disperazione alla fede. **7.** L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo. L'eredità di Kierkegaard.

UNITÀ 2

Dallo spirito all'uomo concreto: Feuerbach e Marx

Contenuti

Gli elementi che contrassegnano il passaggio dall'idealismo spiritualistico al materialismo: l'**ateismo** di Feuerbach e il **materialismo** storico di Marx

Destra e sinistra hegeliana: caratteri generali.

La ricerca del pensiero 3A,73ss

David Friedrich Strauss: La religione come mito

La ricerca del pensiero 3A,74ss

1. Ludwig Feuerbach:

2. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione.

3. La critica alla religione.

4. La religione come antropologia capovolta.

5. Dio come *proiezione* dell'uomo.

6. La religione come alienazione.

Alienazione. Analisi di brevi pericopi contenute nel Saggio: Per la critica dell'economia politica.

2. Karl Marx:

1. La vita e le opere
2. Le caratteristiche generali del marxismo
3. La critica al misticismo logico di Hegel
4. La critica allo Stato moderno e al liberalismo
5. La critica all'economia borghese
6. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
7. La concezione materialistica della storia
8. Il *Manifesto del partito comunista*
9. *Il capitale*
10. La rivoluzione e la dittatura del proletariato
11. Le fasi della futura società comunista

La ricerca del pensiero 3A,91ss

Unità 3

Il Positivismo

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo.

La filosofia sociale in Francia

3. Auguste Comte.

1. La vita e le opere.
2. La legge dei tre stadi.
3. Suddivisione delle scienze.
4. La sociologia. La concezione della scienza e della religione. La religione positiva.

La ricerca del pensiero 3A,166ss

Fonte: Empirismo e razionalismo in Comte.

Capitolo 2

Il positivismo evoluzionistico

1. Charles Darwin e la teoria dell'evoluzione

Unità 7

§. La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche

La ricerca del pensiero 3A,383ss

Conoscenze

La riflessione filosofica di Nietzsche

Contenuti

Capitolo 1

1. Vita e scritti
2. Le edizioni delle opere
3. Filosofia e malattia
4. Nazificazione e denazificazione
5. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
6. Le fasi del filosofare nietzschiano
7. Il periodo giovanile

8. Il periodo “illuministico” (*La ricerca del pensiero* 3A,399)
La filosofia del mattino (*La ricerca del pensiero* 3A,400)
La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche: Gaia scienza (1882)
La morte di Dio e l’avvento del superuomo
(*La ricerca del pensiero* 3A,403)
L’ateismo di Nietzsche. (*La ricerca del pensiero* 3A,404)

Dedica la prima edizione di *Umano, troppo umano* (1878-1880) a Voltaire

- Il ripudio di Schopenhauer [e Wagner]
 - Dalla metafisica alla scienza
- Glossario: Filosofia del Mattino. Dio. Morte di Dio.

§. Sigmund Freud

Conoscenze

I temi fondamentali della psicoanalisi

Contenuti

Sigmund Freud

1. La vita e le opere.
2. Dagli studi sull’isteria alla psicoanalisi. (*La ricerca del pensiero* 3A,465)
3. La realtà dell’inconscio e le vie per accedervi. (*La ricerca del pensiero* 3A,466)
4. La scomposizione psicoanalitica della personalità. (*La ricerca del pensiero* 3A,468)
 - Concezione topografica (1905)
 - Concezione funzionale (1920)
5. I sogni.
6. La teoria della sessualità e il complesso edipico
(*La ricerca del pensiero* 3A,470-472)

[Materiali: Libro di testo. *La ricerca del pensiero* 3A,476 ss. Consegna di appunti su Classroom]

Glossario: Inconscio. Associazioni libere. Transfert. Topica. Es. Super-io. Io. Nevrosi. Sogno.

Unità 8

§. Il “primo” M. Heidegger

La ricerca del pensiero 3B,35ss

Il "primo" Heidegger è generalmente associato all’opera *Essere e tempo* (1927), in cui sviluppa la sua analitica esistenziale, ossia un’indagine sulla struttura fondamentale dell’esistenza umana (*Dasein*). L’obiettivo principale dell’analitica esistenziale è rispondere alla domanda ontologica fondamentale: “che cos’è l’essere?”. Per farlo, Heidegger analizza l’essere dell’uomo, il *Dasein*, in quanto ente che si pone la questione del suo stesso essere.

Le caratteristiche fondamentali dell'analitica esistenziale

1. **Dasein e la sua peculiarità.** Heidegger usa il termine *Dasein* per riferirsi all’esistenza umana. Il *Dasein* non è un semplice ente tra gli altri, ma è caratterizzato dal fatto di comprendere il proprio essere ed essere aperto alla questione dell’essere.
2. **L’essere-nel-mondo (*In-der-Welt-sein*).** Il *Dasein* non è un soggetto isolato, ma esiste sempre all’interno di un contesto, in relazione con il mondo e con gli altri. Questa unità di essere e mondo è essenziale per comprendere l’esistenza umana.

3. **La quotidianità e l'inautenticità.** La maggior parte del tempo, il *Dasein* vive in uno stato di inautenticità, immerso nella dimensione anonima del *Si* (*das Man*), ovvero la dimensione impersonale della società in cui l'individuo si conforma alle aspettative comuni senza interrogarsi sul proprio essere autentico.
4. **Essere-per-la-morte (*Sein-zum-Tode*).** Heidegger identifica la morte come la possibilità più propria del *Dasein*, in quanto evento certo e inevitabile. La consapevolezza della morte può portare l'individuo a vivere in modo autentico, assumendosi la responsabilità del proprio esistere.
5. **Temporalità ed essere.** Il *Dasein* è essenzialmente temporale (*Zeitlichkeit*), poiché il suo essere è proiettato nel futuro. Il tempo non è un semplice contenitore in cui si svolge la vita, ma una dimensione costitutiva dell'esistenza stessa.

Conclusione

L'analitica esistenziale di Heidegger è una delle indagini più profonde sull'essere umano, spostando l'attenzione dalla soggettività cartesiana a una comprensione dell'esistenza basata sulla temporalità, la finitezza e la relazione con il mondo. Questo approccio ha avuto un impatto enorme sulla filosofia successiva, influenzando l'esistenzialismo, la fenomenologia e persino la psicologia e la teologia.

§. Il “secondo” M. Heidegger

La ricerca del pensiero 3B,388ss

Obiettivi formativi

- Comprendere il concetto di svolta nella filosofia di Heidegger.
- Distinguere tra la fase della prima opera (Essere e tempo) e la seconda fase del suo pensiero.
- Approfondire il cambiamento di prospettiva da un'ontologia dell'esserci a un pensiero dell'essere come evento.
- Sviluppare un pensiero critico sul linguaggio, la tecnica e il rapporto tra uomo ed essere.

Contesto e introduzione

- Collocazione cronologica: prima fase (1927, Essere e tempo) e seconda fase (anni '30-'70).
- Spiegazione del concetto di ontologia fondamentale.
- Heidegger interrompe Essere e tempo senza completarlo: perché?

La Svolta (*Kehre*)

Definizione

- La svolta è un cambiamento nel modo di interrogarsi sull'essere.
- Passaggio da un'analisi dell'esserci (*Dasein*) a una riflessione sull'essere stesso, in quanto evento che accade.

Punti chiave

- L'essere non è qualcosa di stabile o definito, ma un evento (*Ereignis*).
- Il linguaggio diventa la “casa dell'essere”.
- L'uomo non è più il centro, ma l'“apertura” in cui l'essere si manifesta.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA
Liceo Ginnasio Statale "Quinto Orazio Flacco" - Bari
Classe V B
A.S. 2024/2025

Docente: omissis

Libro di testo in adozione: Matematica.azzurro con tutor – terza edizione, volume 5. Autori: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone. Zanichelli

Le funzioni e le loro proprietà

- Le funzioni reali di variabile reale
- Le proprietà delle funzioni e la loro composizione

I limiti

- Gli intervalli e gli intorno
- La definizione di limite finito per x che tende a x_0
- La definizione di limite infinito per x che tende a x_0
- La definizione di limite finito per x che tende ad infinito
- La definizione di limite infinito per x che tende ad infinito
- Enunciato del Teorema di unicità del limite
- Enunciato del Teorema della permanenza del segno
- Enunciato del Teorema del confronto

Il calcolo dei limiti

- Le operazioni sui limiti
- Le forme indeterminate
- I limiti notevoli
- Le funzioni continue
- I punti di discontinuità di una funzione
- Gli asintoti
- Il grafico probabile di una funzione

La derivata di una funzione

- La derivata
- La retta tangente al grafico di una funzione
- La continuità e la derivabilità
- Le derivate fondamentali
- I teoremi sul calcolo delle derivate
- La derivata di una funzione composta
- Enunciato del teorema di Lagrange
- Enunciato del teorema di Rolle
- Enunciato del teorema di Cauchy
- Teorema di De L'Hospital
- Le applicazioni delle derivate alla fisica

Lo studio delle funzioni

- Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate
- I massimi, i minimi e i flessi
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
- Flessi e derivata seconda
- Lo studio di una funzione

Educazione civica

- Concetti generali di statistica
- Capitalizzazione semplice e composta, rendita, ammortamento, montante

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

Liceo Ginnasio Statale "Quinto Orazio Flacco" - Bari

Classe V B

A.S. 2024/2025

Docente: omissis

Libro di testo in adozione: Amaldi, Traiett. Fisica 3ed 3, vol. 3, Zanichelli

La carica elettrica

- L'elettrizzazione per strofinio
- I conduttori e gli isolanti
- La definizione operativa della carica elettrica
- La legge di Coulomb
- La forza di Coulomb nella materia
- L'elettrizzazione per induzione

Il campo elettrico

- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Le linee del campo elettrico
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss

Il potenziale elettrico

- L'energia elettrica
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- Le superfici equipotenziali
- La circuitazione del campo elettrico
- Fenomeni di elettrostatica
- Il condensatore
- Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme

La corrente elettrica

- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- La prima legge di Ohm
- La seconda legge di Ohm e la resistività
- I resistori in serie e in parallelo
- Lo studio dei circuiti elettrici
- I condensatori in serie e in parallelo
- Le leggi di Kirchhoff
- L'effetto Joule: la trasformazione dell'energia elettrica in energia interna
- La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione
- La corrente nei liquidi e nei gas

Il campo magnetico

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico
- Forze tra magneti e correnti
- Forze tra correnti
- L'intensità del campo magnetico
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente
- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide
- La forza di Lorentz
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Il flusso del campo magnetico
- La circuitazione del campo magnetico
- Le proprietà magnetiche dei materiali

L'induzione elettromagnetica

- La corrente indotta

- La legge di Faraday-Neumann
- La legge di Lenz: definizione

Educazione civica

- Concetti generali di statistica
- Capitalizzazione semplice e composta, rendita, ammortamento, montante

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI
Liceo Ginnasio Statale "Quinto Orazio Flacco" - Bari
A.S.2024-2025
CLASSE: V SEZ.B
Docente: omissis

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:

Valitutti et Al., Carbonio, metabolismo, biotech. Chimica organica, biochimica e biotecnologie, Ed. Zanichelli

CHIMICA INORGANICA

Reazioni di ossido riduzione: numero di ossidazione, ossidanti e riducenti, bilanciamento delle reazioni redox col metodo della variazione del numero di ossidazione. Dismutazioni.

Pile e potenziali standard di riduzione. x

CHIMICA ORGANICA

La chimica del Carbonio. Ibridazione del Carbonio. L'Isomeria .

Caratteristiche generali degli Idrocarburi saturi ed insaturi, Alifatici e Aromatici, e loro Nomenclatura.

I principali Gruppi Funzionali e loro riconoscimento (Cenni) (Alcoli e Fenoli, Aldeidi e Chetoni, Esteri ed Eteri, Acidi Carbossilici, Ammine)

BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE

Le Biomolecole, struttura e funzioni:

- I carboidrati: mono-, di- e polisaccaridi. Edulcoranti e intolleranza al lattosio.
- I lipidi: acidi grassi saturi e insaturi, $\omega 3$ $\omega 6$ $\omega 9$ e rischio cardiovascolare; trigliceridi, fosfogliceridi e membrana cellulare, steroidi e colesterolo, le vitamine liposolubili, gli ormoni steroidei.
- Le proteine: struttura e caratteristiche degli amminoacidi, il legame peptidico, le strutture delle proteine. Gli enzimi, l' allosterismo.
- Gli acidi nucleici: Nucleotidi e nucleosidi, struttura del DNA negli eucarioti e nei procarioti, tipi di RNA, la duplicazione del DNA e il modello semiconservativo. Il ruolo di Rosalind Franklin nella scoperta del DNA

Il Codice genetico e la sintesi proteica (trascrizione e traduzione). Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti e nei procarioti.

I virus: caratteristiche, cicli litico e lisogeno, meccanismi di infezione virale, sars-cov-2, HIV e retrovirus.

Ricombinazione omologa. Plasmidi. Trasduzione, trasformazione, coniugazione batteriche.

Il metabolismo: reazioni anaboliche e cataboliche, ATP e coenzimi, meccanismi di regolazione dell'attività enzimatica. Metabolismo del glucosio (generalità) : glicolisi, respirazione cellulare, fermentazioni. Fotosintesi clorofilliana e pigmenti (generalità).

Plasmidi. Usi delle biotecnologie. Enzimi di restrizione, Elettroforesi su gel e confronto del DNA. Clonazione genica.

ED.CIVICA:

La Bioetica.

L'uomo e la Natura: L'Antropocene; Carolyn Carlson: Primavera Silenziosa.

Da svolgere: PCR, CLONAZIONE, TECNICA CRISPR

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

Liceo Ginnasio Statale "Quinto Orazio Flacco" - Bari

CLASSE 5B

A.S. 2024-2025

Docente: omissis

Libro di testo in adozione:

AA.VV., L'arte di Vedere, vol. 3, B. Mondadori

L'ETA' NEOCLASSICA

- La seduzione dell'antico: architettura, scultura, pittura.

IL ROMANTICISMO

- Il paesaggio nella pittura romantica.
- La storia, la cronaca, le immagini.
- Il mito romantico dell'artista.
- La nuova iconografia borghese.
- Esotismo ed erotismo.

LA STAGIONE DEI REALISMI

- La scoperta della fotografia: un nuovo sguardo sulla realtà.
- La pittura della vita moderna: Impressionismo e Pittura di Macchia.
- Il Giapponismo.

IL POSTIMPRESSIONISMO

- Il Simbolismo e le Secessioni.
- L'Art Nouveau e l'architettura industriale.
- L'ETA' DELLE AVANGUARDIE
- Itinerari dell'Espressionismo.
- Il Cubismo e il Primitivismo.
- Il Futurismo: rivoluzione globale.
- L'Astrattismo.
- Dada, Metafisica, Surrealismo.
- Il Bauhaus.
- La Nuova oggettività e l'arte di guerra.
- L'architettura del cemento armato. L'architettura organica.

Approfondimenti: I linguaggi artistici contemporanei: E. Hopper, L. Fontana, M. Rothko, A. Burri.

Uscite didattiche: Pinacoteca Provinciale "C. Giaquinto", Bari.

Temi di Educazione civica: Architettura organica e progetti contemporanei ecosostenibili.

L'architettura Razionalista e il suo recupero dell'arte classica.

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

Liceo Ginnasio Statale "Quinto Orazio Flacco" - Bari

A.S. 2024/2025

CLASSE 5 SEZ. B

Docente: omissis

Il programma svolto si è basato sulle linee guida attuali dei programmi per le classi quinte; quindi sono stati raggiunti gli obiettivi riguardanti gli aspetti teorici della disciplina, quelli pratici riguardanti gli sport principali, le capacità condizionali e coordinative e quelli educativi che si basano sul far-play, sul corretto uso della palestra e dell'attrezzatura messa a disposizione;

Conoscenze pratiche acquisite

Fondamentali e regolamenti della pallavolo, basket, badminton, tennis-tavolo, coordinamento avanzato degli schemi motori di base, miglioramento delle capacità condizionali (forza, velocità, potenza), controllo generale del corpo in situazioni variabili con il mantenimento e il recupero dell'equilibrio, esercizi di coordinazione generale e speciale.

Conoscenze teoriche acquisite

Nozioni sul sistema muscolare, apparato scheletrico, apparato cardio-circolatorio, sistema nervoso, nozioni di primo soccorso e corretta alimentazione, storia ed evoluzione dello sport.

Obiettivi educativi

Il valore del far-play nello sport, il corretto uso della palestra, il corretto uso degli attrezzi presenti in palestra, le norme igienico-sanitarie da rispettare negli ambienti pubblici.

Competenze:

Consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, valori sociali dello sport e buona preparazione motoria, atteggiamento positivo verso uno stile di vita vivo e attivo, implicazioni e benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte in diversi ambienti.

Abilità:

Realizzazione di movimenti più complessi; capacità di valutare le proprie prestazioni confrontandole con le tabelle di riferimento; svolgere attività di diversa durata ed intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva; osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed alla attività fisica

Metodi

Metodo globale in un'ottica di libertà e creatività;
Metodo analitico per fini strettamente tecnici e specifici;
Metodo misto in situazioni di gioco;
Metodo della scoperta guidata nelle esercitazioni teoriche.

Mezzi

Aspetto pratico

Piccoli attrezzi: palloni di vario genere, racchette da badminton, tappetini, canestri, rete da pallavolo, tennis tavolo e badminton.

Aspetto teorico

Libro di testo

Strumenti informatici: computer, LIM, smartphone, tablet, video proiettore.

Criteri e strumenti di valutazione

Sistematicamente sono stati verificati gli incrementi delle capacità psicofisiche degli alunni. Sono state proposte al termine di ogni unità di lavoro prove di verifica sugli obiettivi programmati

attraverso esercitazioni individuali e collettive. Pertanto la valutazione è stata attuata in modo da rilevare non solo le abilità e capacità acquisite rispetto all'inizio dell'anno, ma anche il grado di autonomia raggiunto, l'impegno, interesse e partecipazione evidenziati.

Parte relativa all'integrazione con l'Educazione Civica

AMBITO 2 SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

MODULO DI QUATTRO ORE: conoscenza sui temi della sicurezza, della salute e del benessere e di uno stile di vita sostenibile.

Competenze: conoscenza di elementi base del primo soccorso, di comportamenti atti a tutelare la propria sicurezza e quella degli altri nei diversi ambienti.

Conoscenza della tutela dell'ambiente e le responsabilità dei danni ambientali.

Conoscenza del significato di protezione civile.

I QUADRIMESTRE

SICUREZZA E PREVENZIONE STRADALE:

- Sicurezza Pedoni e Codice della strada, art.190 e art.191
- Elementi del Codice della strada; art.593 Codice Penale, omissione di soccorso

II QUADRIMESTRE

SICUREZZA E PREVENZIONE STRADALE:

Definizione del termine "Strada"

I vari tipi di strada, la segnaletica stradale, i principali tipi di veicoli, le norme di comportamento del conducente di un veicolo per la propria ed altrui sicurezza.

Le norme di comportamento di un utente debole della strada in riferimento ai ciclisti ed ai pedoni.

I fattori cognitivi, motori, emotivi implicati nella conduzione di veicolo.

Altri fattori implicati nella conduzione di un veicolo quali lo stato di attenzione, la presenza di stress, fattori ambientali, uso di sostanze non compatibili con la guida, patologie di natura organica.

Metodologia

Lezioni frontali

Colloqui con gli studenti sulle loro esperienze personali sia come utenti deboli della strada, sia come conducenti di un veicolo.

Tipologia di verifica

Colloqui orali con gli studenti

Questionari scritti con quesiti a risposta aperta.